Rete per la Parità

Associazione di promozione sociale per la parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana

Verbale della riunione del Comitato Scientifico della Rete per la Parità
18 luglio 2024 ore 18.00

Il **Comitato Scientifico della Rete per la Parità** si riunisce da remoto con il seguente:

Ordine del giorno

1. Approvazione verbale ultima riunione CS del 27.06.2024.
2. Relazione della presidente del CS Teresa Gualtieri.
3. Programmi: "Pillole tematiche" - "Intrecciare i fili della Rete".
4. Comunicazioni della Rete per la Parità
5. Interventi – coordinamento proposte.
6. Definizione componenti e referenti laboratori tematici.
7. Data prossima riunione CS.
8. Varie ed eventuali.

La Presidente Teresa Gualtieri inizia i lavori e comunica che sono presenti:

Organismo	**Rappresentante**
1. ADBI – Assoc. Donne Banca d'Italia	*Daniela Appignanesi*
2. ADBI – Assoc. Donne Banca d'Italia (IVASS)	*Flaminia Montemaggiori*
2. A.N.D.E. – Assoc. Nazionale Donne Elettrici	*Maria Alessandra Parigi*
3. C.N.D.I. - Consiglio Nazionale Donne Italiane	*Ornella Cappelli*
4. FICLU-Fed. Ital. Associazioni e Club per l'Unesco	*Teresa Gualtieri, Maria Paola Azzario*
5. FILDIS –Fed. Ital.Laureate e Diplomate Istituti Sup.	*Gabriella Anselmi*
6. La Melagrana	*Annarita Plastino*
7. Soroptimist International d'Italia	*Teresa Gualtieri, Cristina Greggio*
8. ZONTA International - Area 03 Distr. 30	*Susanna Schivo*
9. UNIVERSITA' "Magna Graecia" di Catanzaro	*Annarita Trotta*
10. UNIVERSITA' di Pavia - Centro Interd. studi genere	*Ilaria De Cesare*
11. FIDAPA – Fed. Ital. Donne Arti Profess.Affari	*Concetta Corallo*
12. Forum delle Donne del Mediterraneo	*Daniella Savoia*
DIRETTIVO RxP	*Patrizia De Michelis presidente* *Rosa Oliva presidente onoraria*

1. È approvato all'unanimità il verbale dell'assemblea del 27 giugno u.s.

2. Teresa Gualtieri riferisce della nuova composizione del Comitato scientifico, integrata dalla partecipazione della seconda rappresentante per l'ADBI, Flaminia Montemaggiori, dipendente dell'IVASS (Autorità di vigilanza sulle assicurazioni che condivide organi di *governance* con Banca d'Italia).
Teresa Gualtieri, nel sottolineare la 'forza della rete', ribadisce l'importanza di intrecciare i fili della Rete per la Parità. Riepiloga i 4 laboratori istituiti nella riunione precedente (Finanza sostenibile, Educazione permanente di qualità, Medicina delle differenze, Lavoro-Libere professioni) ed alcuni spunti emersi in quella riunione, con particolare riguardo a:

- Salute e benessere coniugato in un'ottica di "medicina delle differenze", con l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli all'assistenza sanitaria e creare una rete sui vari territori che colleghi tutti i soggetti coinvolti nel processo di cura;
- Finanza sostenibile: varie iniziative tra cui:

✓ Divario di genere nell'ambito dell'educazione finanziaria (interviene Alessandra Parigi, che sottolinea la connessione positiva tra redditività e finanza sostenibile);
✓ Il progetto Banca d'Italia/Annalisa Trotta sulla realizzazione di pillole e di un Corso/Percorso di educazione finanziaria con target le donne;
✓ Il progetto Stereotipa, oltre i pregiudizi, promosso dalla Rete per la Parità APS con l'Istituto comprensivo Nino Rota di Roma, l'Udi Monteverde e Panathlon international-Distretto Italia.

(si allegano le slides presentate da Teresa Gualtieri).

3. Nell'ambito del filone delle "pillole per la formazione" **Dianella Savoia** illustra alcune slides su Salute/medicina di genere, finalizzate ad intrecciare gli obiettivi 3 (salute e benessere) e 5 (educazione di qualità) dell'Agenda ONU 2030. Il lavoro evidenzia l'importanza di considerare le differenze biologiche (di sesso e di genere) nella prevenzione e nella personalizzazione delle terapie, per studi clinici mirati ed un dosaggio modulato dei farmaci.

4. Comunicazioni della **Rete per la Parità.**

Prende la parola **Patrizia De Michelis** che porta il saluto di Amalia Ercoli Finzi che per precedenti impegni non è potuta intervenire.
Comunica poi brevemente gli ultimi impegni dell'Associazione e in particolare:

- la firma il 12 luglio del Protocollo per il Museo on line della civiltà afghana con il Museo delle civiltà Il museo è stato ideato da Zeinab Albufalzil, una delle giovani donne giunte in Italia nel 2022 per far conoscere la cultura, i valori, le tradizioni e le produzioni artistiche delle donne afghane e conservare la memoria della loro storia millenaria.
- la causa a sostegno dell'indipendenza dei comitati ppoo delle commercialiste, curata da Antonella Anselmo e alla quale siamo intervenute, è stata discussa il 4 luglio ma è stata disposta una integrazione dell'istruttoria e del contraddittorio.
- la legge regionale per la nuova Consulta Regionale Lazio è stata approvata ma il testo non è stato ancora pubblicato. Salvo ulteriori approfondimenti non sembra siano state accolte le tante indicazioni fornite in sede di audizione anche dalla RxP.

PDM segnala infine che è stata pubblicata l'ultima indagine ISTAT (2022-2023*) Rapporto sulle Molestie sessuali sul lavoro* che indica una situazione molto grave. https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/07/REPORT-Molestie.pdf. Indagine preziosa, soprattutto perché pone all'attenzione generale un problema che probabilmente ha dimensioni ancora maggiori di quelle rappresentate e rivela la difficoltà delle donne nel trovare a chi rivolgersi per ottenere assistenza. Secondo quanto diffuso dall'Istituto, infatti, sono ben 2,322 milioni le persone in Italia ad aver subito molestie sessuali sul posto di lavoro e di queste l'81,6% sono donne.

Interviene **Rosanna Oliva de Conciliis**, presidente onoraria della RxP:
"Rinuncio ad aggiornare sulle tante questioni che impegnano l'Associazione per lasciare il tempo alle rappresentanti degli Organismi componenti il Comitato Scientifico che devono intervenire su temi attinenti all'ordine del giorno. Voglio solo dire una cosa a proposito della bellissima introduzione che Teresa ha preparato. Come sapete la RxP collabora con l'ASviS che ci chiede di segnalare le nostre buone pratiche territoriali. Credo che Teresa con l'aiuto vostro debba preparare un documento d'informazione sulle nostre buone pratiche. Per

“nostre“ intendo le iniziative degli organismi, associazioni, fondazioni, università che fanno parte del Comitato scientifico perché sarebbe davvero interessante un aggiornamento complessivo. A proposito di far conoscere quello che facciamo invito di nuovo a lasciare la vostra mail sul portale della Rete per la Parità per ricevere sulla vostra posta elettronica in automatico gli aggiornamenti che pubblichiamo. È un'operazione semplicissima, c'è anche un tutorial se avete bisogno di un'assistenza personalizzata, oppure chiamatemi pure e spiegherò meglio alle meno competenti. La gestione del portale costa e comporta un impegno notevole da parte mia, di Patrizia e del nostro piccolissimo staff, composto da Francesco Carolei e Donatella Donato. Il risultato è però minimo perché finora soltanto undici persone hanno lasciato la loro mail sul sito. Le occasioni per sapere cosa si fa non sono solo quelle delle riunioni del Comitato Scientifico o dell'Assemblea delle socie e dei soci e delle chat, c'è anche questa possibilità tecnologica molto importante. Un'ultima cosa, Teresa accennava il fatto che noi facciamo tanto, ma lo facciamo attraverso il volontariato e utilizzando le quote che vengono versate, tra l'altro non tutte puntualmente, e il 5 per mille che arriva con estremo ritardo. Quindi abbiamo sempre problemi di bilancio. Abbiamo bisogno di una persona competente che ci affianchi nella ricerca di finanziamenti per i nostri progetti che potrebbe essere remunerata attraverso la partecipazione a una quota del finanziamento ottenuto. Fonti di finanziamento ce ne sono, le conosciamo, ma non abbiamo nel Direttivo chi possa occuparsene Quindi un appello a fare in modo che le nostre iniziative abbiano anche un sostegno economico, al di là dell'enorme prezioso sostegno che tutte noi diamo gratuitamente e a volte anche sostenendo spese senza chiederne il rimborso”.

5. Seguono gli interventi delle **componenti del Comitato Scientifico**.

Sabrina Bernardi (SconfiniAmo) parla della mancata approvazione della norma volta a garantire alle donne, in caso di separazioni o divorzi, l’assistenza legale gratuita nelle cause civili. Il gratuito patrocinio è previsto soltanto in sede penale.
L’on. Elena Bonetti ha realizzato la Certificazione della parità di genere per le imprese, uno dei progetti più innovativi del PNRR, che premia fiscalmente e negli appalti pubblici le imprese che investono in lavoro e carriera femminile. Si suggerisce di ampliare la platea delle donne interessate.

Concetta Corallo (Fidapa) precisa che l’associazione è portavoce presso le istituzioni delle istanze della società civile per l’eliminazione delle discriminazioni contro le donne, per l’affermazione dei diritti umani, per la parità di genere. È dunque un movimento d’opinione che non dispone di fondi.

Ornella Cappelli (C.N.D.I.) consiglia di sintetizzare le slides proposte da Dianella Savoia. Sottolinea che la capacità di selezionare le cure appropriate determina anche un risparmio in termini economici. Sul punto cita i lavori di Giovannella Baggio e Anna Maria Moretti. Riferisce su:

· incontro organizzato da donne in attivo sulla sostenibilità delle iniziative imprenditoriali e sulle competenze finanziarie;

· campagna informativa sulla Medicina di Genere fortemente voluta dal gruppo di lavoro istituito dal Comune di Parma per riflettere e approfondire questo tema; quale metodo di divulgazione è stata scelta una vignetta, in quanto è rapida da cogliere e parla a tutti;

· mostra "Rosa Genoni L'artefice del made in Italy. Vita, moda e arte", Padova. La mostra potrebbe essere pubblicizzata sul sito di Toponomastica femminile;

· salotti finanziari di Intesa Sanpaolo, nati dalla consapevolezza che in pochi hanno la conoscenza necessaria per valutare la propria situazione patrimoniale e questo limita la possibilità di costruirne una migliore. Per questo l’obiettivo del progetto è fare Educazione

Finanziaria a tutti i livelli, per aiutare le persone a pianificare meglio il futuro aziendale o familiare

Ilaria de Cesare (Univ. Pavia) precisa, a proposito dell'iniziativa legislativa sul doppio cognome, che per il momento le audizioni per una riforma organica della materia sono ferme.

Annarita Trotta (Univ. Catanzaro) **e Daniela Appignanesi** (ADBI) propongono un percorso di educazione finanziaria, modulato sui diversi territori, rivolto a diversi stakeholders, soprattutto giovani delle scuole, articolato in pillole, seminari, minicorsi incentrati su questione femminile e contrasto alla violenza economica. Viene valutata la possibilità di lanciare un contest per le scuole a settembre.
I punti di forza delle iniziative sono: la progettazione di un percorso virtuoso per lasciare un'impronta sul territorio; la sinergia fra i diversi attori (pubblica amministrazione, accademie, organizzazioni sociali, imprese, mercato finanziario) per potenziare la rete territoriale, ampliando il campo d'indagine ad aspetti scientifici di interesse comune. In particolare, potrebbero essere individuate e condivise buone pratiche e diffusi i risultati attraverso appositi strumenti divulgativi (seminari, tavole rotonde, opuscoli informativi, vademecum, linee guida) con il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private.

Cristina Greggio sposta l'attenzione sul rapporto tra donne e sport. Il valore dello sport è stato recentemente sancito anche dalla Costituzione Italiana con la modifica del settembre 2023 nella quale si legge: "La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme". Attraverso la rete dei Club nel biennio 2024/25 verranno promosse collaborazioni e realizzate azioni per sostenere questo cambiamento in una prospettiva di riequilibrio.
A breve sarà pubblicato un testo unico sulla violenza di genere che raccoglie in una visione organica le norme a tutela delle donne.
Ricorda che è stata istituita la Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonchè su ogni forma di violenza di genere, con il compito di svolgere indagini sulle cause del femminicidio e di monitorare sulla concreta attuazione della Convenzione di Istambul del 2011.

Susanna Schivo (Zonta Area 3 Distr.30) comunica la sua disponibilità ad entrare a far parte del laboratorio di medicina delle differenze. 'Zonta dice NO alla violenza contro le donne' è una campagna di Zonta International, interpretata a livello di Distretto, Area e iniziative locali del Club, per sensibilizzare l'opinione pubblica e aumentare le azioni di *advocacy* per porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze di tutto il mondo.

Annarita Plastino (La Melagrana) si occupa dal 2008 del rapporto tra alimentazione e salute, consapevolezza del cibo e impatto dell'alimentazione sulle malattie autoimmunitarie. Propone progetti formativi nelle scuole per promuovere la consapevolezza. Sono stati attivati programmi di *counseling* domenicale per affrontare i problemi emozionali, sociali, di salute, culturali e lavorativi della persona

Maria Alessandra Parigi (A.N.D.E.) richiama l'attenzione sulla riforma del decreto legislativo del luglio 2023 finalizzata a riordinare il settore sportivo, sia in ambito professionistico che nel dilettantismo. In particolare, fa cenno all'erogazione di un contributo a sostegno della maternità fruibile dalle atlete che al momento della richiesta soddisfano contemporaneamente alcune condizioni.

6. Teresa Gualtieri riassume le associazioni che finora hanno aderito o mostrato interesse a partecipare ai laboratori:

Finanza sostenibile: Associazione Donne Banca d'Italia, A.N.D.E., FILDIS, Università di Catanzaro.
Medicina delle differenze: CNDI, FICLU, Forum Donne del Mediterraneo, La Melagrana, Zonta 03 Distr.30.
Educazione permanente di qualità: CNDI, UDI Monteverde, FICLU, Forum delle Donne del Mediterraneo, Toponomastica femminile.
Lavoro- Libere professioni- DURC: FIDAPA, LUTECH, SconfiniAmo, Soroptimist, Univ. Pavia, Zonta Area 3Distr. 28.

Si rinvia la definizione delle composizioni dei laboratori in attesa di ulteriori adesioni, anche in relazione a specifici progetti che verranno proposti.

7. La data della prossima riunione verrà comunicata alla ripresa delle attività dopo le ferie estive.

La riunione termina alle ore 20,00.

La Presidente La Segretaria